

## Fisco, Polverini: «Ici solo primo passo»

**L'**abolizione «dell'Ici certamente rappresenta un aiuto alle famiglie, ma è evidente che non deve ripercuotersi negativamente su lavoratori e pensionati attraverso 'compensazioni' fiscali a livello locale. Così come va scongiurato il rischio che i mancati introiti dei Comuni possano tradursi in minori servizi». Lo dichiara il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini aggiungendo che «oltre all'eliminazione di questa tassa, però, sul capitolo casa serve uno sforzo

maggiore a partire da investimenti consistenti nell'edilizia popolare per fornire alloggi a costi accessibili per chi non può sostenere i prezzi di mercato, e calmierare gli affitti giunti a cifre esorbitanti. Altra questione - prosegue - quella dei mutui: il tasso di rischio insolvenza per le famiglie è alto ed è necessario che anche le banche siano messe di fronte alle loro responsabilità in qualità di interlocutori fidati per le famiglie e non meri mediatori di un prodotto». «Detto questo, è evi-

dente, che sul fronte fiscale molto deve essere fatto: la detassazione degli straordinari, su cui occorre un serio ragionamento, non basta a garantire un sensibile sgravio al carico fiscale ancora eccessivo in questo Paese a fronte di salari medi troppo bassi. C'è - conclude - un problema più generale di tassazione sul lavoro dipendente che va alleggerita e la necessità di una svolta culturale orientando l'attenzione del fisco alla famiglia, e non al singolo, attraverso l'introduzione del quoziente familiare».

## Statali, Ugl: «Contratto, Stato dia buon esempio»

**I**l «rinnovo del contratto degli statali non solo è un atto dovuto ma un impegno che lo Stato è tenuto ad onorare. La caccia ai fannulloni non diventi l'alibi per negare ai lavoratori un loro diritto». È quanto sostiene in una nota del Coordinamento nazionale Ugl Pubblico impiegato aggiungendo che «il governo dia il

buon esempio, a fronte dei ritardi accumulati sul fronte contrattuale, stanziando le risorse e ci dia la possibilità di confrontarci perché il piano di modernizzazione e di maggiore efficienza della pubblica amministrazione sia a vantaggio dei lavoratori e non meramente punitivo nei loro confronti». «Se si vuole premiare

davvero il merito, - conclude la nota - occorre un fotografia del reale stato in cui versano molti uffici pubblici per individuare non solo sprechi e inefficienze ma anche le carenze di organico, la scarsa formazione, la demotivazione di personale privo di strumenti e risorse adeguate a garantire un servizio funzionale».

## Giustizia, sciopero trascrittori

**D**a domani sciopero dei trascrittori nei tribunali e procure d'Italia. Lo ha reso noto l'Ugl (Unione che esprime la propria preoccupazione per il regolare prosieguo delle attività negli uffici giudiziari del Paese. Lo stop delle attività è stato annunciato da una lettera raccomandata della consorziata "Sottoscrivo" facente parte del Consorzio "Astrea" che lamenta il mancato saldo dei pagamenti da novembre 2007 a gennaio 2008 (seicentomila euro). «Siamo alle solite - afferma il segretario nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni. Il Ministero - dice - non sembra attento a queste problematiche e il blocco delle trascrizioni può portare a ulteriori disastrosi ritardi delle attività giudiziarie cosa di non poco conto se calcoliamo i già noti tempi lunghi della giustizia che ci costringono a pagare multe salate alla Corte Europea di Giustizia». Luca Bellini della Rsu Ugl aggiunge che ora «potrebbero essere utilizzati dei cancellieri per le trascrizioni a mano, il che significa che quello che avveniva in 20 minuti di registrazione potrà essere trascritto a mano in 50 minuti».